

Leggo, osservo, rifletto...e ci commento...HI..!



Quando la politica, le scienze sociali e persino la sagacia dei "tuttologi" vengono meno, nulla è meglio dei rimandi alla letteratura classica per riappropriarsi del senso delle cose che ci circondano. Una immagine particolarmente azzeccata è sempre quella dei poveri capponi del manzoniano Renzo Tramaglino: compagni di sventura che, oltre a essere scossi da un essere che già di suo ha problemi e frustrazioni da sfogare su di loro, non trovano di meglio che beccarsi a vicenda...

Perché a fronte degli immancabili cattivi maestri che non passano mai di moda, si riesce a opporre solo dei maestri assenti. Mentre basterebbero pochi semplici insegnamenti: a cominciare dalla rilettura del Manzoni, almeno in alcuni passaggi chiave.

Avanti tutta così...PROSIT...!!